

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 DIC. 2000

=====

ADDI' 27 DIC. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|---------------|-------------|-----------------|------------|----------------|-----------|
| STORACE | Francesco | Presidente | GARGANO | Giulio | Assessore |
| SIMEONI | Giorgio | Vice Presidente | IANNARILLI | Antonello | " |
| ARACRI | Francesco | Assessore | ROBILOTTA | Donato | " |
| AUGELLO | Andrea | " | SAPONARO | Francesco | " |
| CIARAMELLETTI | Luigi | " | SARACENI | Vincenzo Maria | " |
| DIONISI | Armando | " | VERZASCHI | Marco | " |
| FORMISANO | Anna Teresa | " | | | |

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO.

DELIBERAZIONE N° 2624

OGGETTO: Decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 1982 N. 470 e Decreto Legge 3 Ottobre 1996 n. 542 convertito in legge 23 Dicembre 1996 n. 649. Deroga al parametro ossigeno disciolto. Approvazione del programma di sorveglianza per la rilevazione di alghe aventi possibili implicazioni igienico sanitarie.



DELIBERAZIONE

Oggetto: Decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 1982 N. 470 e Decreto Legge 8 Ottobre 1996 n. 542 convertito in legge 23 Dicembre 1996 n. 649. Deroga al parametro ossigeno disciolto. Approvazione del programma di sorveglianza per la rilevazione di alghe aventi possibili implicazioni igienico sanitarie.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell' Assessore regionale alle Politiche dell'Ambiente;

VISTO il D. P. R. 8.6.82 n. 470;

VISTO il D.L. 14.05.1988 n. 155;

VISTO il decreto legge 13.4.93 n. 109, convertito con modificazioni, dalla legge 12.6.93 n. 185, con il quale, tra l'altro, è stato consentito alle regioni di derogare, per un triennio ed a determinate condizioni, ai valori limite del parametro ossigeno disciolto di cui al punto 11) dell'allegato 1 al citato decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n.470, ai fini del giudizio di idoneità delle acque di balneazione;

VISTO il decreto legge 23.10.96 n. 542, convertito con modificazioni, dalla legge 23.12.96 n. 649, che ha prorogato al 31 dicembre 1997 la disciplina di cui al citato decreto-legge 13 aprile 1993, n.109;

VISTO il decreto legge 25 maggio 1998, n. 156, convertito dalla legge 22 luglio 1998, n.243, che ha prorogato al 31 dicembre 1998 la disciplina di cui al citato decreto-legge 13 aprile 1993, n.109;

VISTO il decreto legge 11 Maggio 1999, n.127, convertito dalla legge 9 luglio 1999, n. 220 che ha prorogato al 31 dicembre 1999 la disciplina di cui al citato decreto-legge 13 aprile 1993, n.109;

VISTO il decreto del Ministero della Sanità 17.6.88;

VISTA la circolare del Ministero della Sanità n. 562 del 9 aprile 1998;

VISTA la legge 18 agosto 2000, n. 245 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2000 la disciplina di cui al citato decreto-legge 13 aprile 1993, n.109, convertito con modificazioni nella legge 12.6.93, n. 185;



2624 27 DIC. 2000

CONSIDERATO che ai sensi del D.P.R. 470/82 la Regione Lazio può disporre la deroga per il parametro ossigeno disciolto, qualora superi i limiti di legge, attuando contemporaneamente un programma di sorveglianza per la rilevazione di alghe aventi possibile implicazioni igienico - sanitarie;

RILEVATO che la Regione Lazio già con la deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 14.1.97 ha espresso la volontà di volersi avvalere della deroga per il parametro ossigeno disciolto, adottando con provvedimento apposito un programma di monitoraggio algale di 1° livello;

CHE la Regione Lazio con la deliberazione n° 740 del 10.03.98, avvalendosi della suddetta deroga, ha adottato il relativo programma di monitoraggio algale di 1° e 2° livello;

CHE la Regione Lazio con la deliberazione n° 2821 del 25.05.1999, avvalendosi della suddetta deroga, ha adottato il relativo programma di monitoraggio algale di 1° e 2° e 3° livello;

CONSIDERATO pertanto che la Regione Lazio, contemporaneamente all'esercizio della facoltà di deroga per il corrente anno 2000 adotta un programma di sorveglianza algale di 1°, 2° e 3° livello, affidandone la realizzazione all'Agenzia Regionale per l'Ambiente (Arpa Lazio). Il programma prevede la determinazione nelle acque di balneazione (in superficie) dei seguenti parametri integrativi:

N- nitrico
N- nitroso
N- ammoniacale
P- ortofosfato
P- totale
Salinità
Clorofilla " a "

prevede inoltre, in caso di fioritura algale determinata da alghe appartenenti a specie di cui si conoscono varietà tossiche, analisi biotossicologiche.

La frequenza dei campionamenti sarà conforme al D.M. 17.06.1988.

Per quanto concerne il programma di monitoraggio algale di 1° livello la frequenza dei campionamenti è bimensile nel periodo aprile-settembre. I punti di campionamento corrispondono a quelli fissati per il controllo di cui al D.P.R. 470/82, per i quali si dichiara operante il regime di deroga.

Qualora durante il campionamento il valore dell'ossigeno disciolto superi i limiti previsti dal D.P.R.470/82 (70-120 % della saturazione), ferma restando la validità della deroga, si procede all'analisi di cinque campioni prelevati in giorni diversi, determinando i valori dei seguenti parametri:

Temperatura
Salinità
Trasparenza
Ph
O.D.
Clorofilla " a "

Qualora più di un campione dei predetti cinque dia un risultato non favorevole per aver superato i limiti previsti in deroga per l'ossigeno disciolto, si procede secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 8 e seguenti del D.P.R.470/82.

DEL
4
M

2624 27 DIC. 2000

Per quanto concerne il 2° livello il monitoraggio sarà effettuato per tutto l'anno, con frequenza bimensile nel periodo giugno - settembre e mensile negli altri mesi;
Per quanto concerne il 3° livello il monitoraggio sarà effettuato per tutto l'anno, con frequenza bimensile nel periodo giugno - settembre e mensile nei restanti mesi, ricercando i parametri chimici ed algali secondo i criteri dati dal D.M. 17.06.88 e dalla circolare del Ministero della Sanità n°562 del 9.04.98

CHE il sopra menzionato riconoscimento delle alghe di cui alla più volte citata circolare del Ministero della Sanità n°562 del 9.04.98 avverrà fino a livello di genere, sufficiente a garantire la piena applicazione della vigente normativa;

CHE al fine di rendere uniformi i criteri di valutazione in base ai quali si è in presenza di fioritura algale, si conferma che si è in presenza di detto fenomeno nel caso che le alghe indicate al par. 3, capoversi 1 e 2, siano presenti in concentrazione superiore a 100.000 cell. / litro per ciascun genere;

CONSIDERATO CHE in caso di fioritura algale, determinata dalle alghe elencate nella circolare del Ministero della Sanità n° 562 del 9.04.98, occorre procedere alla ricerca delle biotossine nei molluschi lamellibranchi presenti nell'area interessata e che, qualora non se ne rinvenissero, si dovrà procedere alle prove biotossicologiche sulle alghe stesse;

TENUTO CONTO CHE Aspa Lazio non dispone di laboratori per i test biotossicologici con i topi, si avvarrà a tal fine, della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, il quale con nota prot. n°8535 del 9.05.2000 ha dato la propria disponibilità;

PRESO ATTO delle analisi dei campioni di balneazione prelevati nel corso della campagna di rilevamento condotta nella stagione 1999 dai Presidi Multizonali di Prevenzione;

RILEVATO che le zone di costa interessate al programma di monitoraggio sono:

Provincia di Roma:

Acque marine

Comune di Civitavecchia

3° livello Punto 27 La Frasca W MM 00°42'34" N 42°08'52"

Comune di Santa Marinella

2° livello Punti di prelievo: 42,306,323,412,415

3° livello Punti di prelievo: 37 (rappresentativo dei punti 35-36-37-38-40-301-312)

2624 27 DIC. 2000

389 (rappresentativo dei punti 302-389-43-303-44-415-412-323-306-287)

Comune di Cerveteri

2° livello Punti di prelievo: 49 (rappresentativo dei punti 307, 48, 49, 50)

Comune di Ladispoli

1° livello Punto di prelievo: 55

- da 350 m dx fosso Sanguinara

- a 900 m sx Castello Odescalchi

WMM 0°21'05" N 41°56'30"

WMM 0°21'31" N 41°56'06"

2° livello Punti di prelievo: 308, 56, 57

Comune di Fiumicino

1° livello Punti di prelievo: 60, 311

- da 250 m dx fosso delle Cadute

- a 850 m sx fosso Tre Denari

WMM 0°17'56" N 41°54'15"

WMM 0°17'38" N 41°53'58"

2° livello Punti di prelievo: 58, 310, 61, 411

3° livello Punto di prelievo: 309 (rappresentativo dei punti 308-56-57 del comune di Ladispoli e 58-309-310-61-324 del comune di Fiumicino)

Punto di prelievo: 66 (rappresentativo dei punti 63-64-66-67-264)

Punto di prelievo: 71 (rappresentativo dei punti 414-69-71-72-411)

Comune di Pomezia

2° livello Punto di prelievo: 102 (rappresentativo dei punti 102-103)

Comune di Ardea

1° livello Punto di Prelievo: 319

- da 250 m dx Canale Biffi

- a 750 m dx Canale Biffi

WMM 0°04'32" N 41°33'27"

WMM 0°04'47" N 41°33'15"

Comune di Anzio

3° livello Punto di prelievo: 326 (rappresentativo dei punti 326-418)

2624 27 DIC. 2000

Acque lacuali

Lago di Albano

Comune di CastelGandolfo

2° livello Punto di prelievo: 5

Lago di Bracciano

Comune di Anguillara

1° livello Punto di prelievo: 54

- da 850 m dx foce fosso Casacci

WMM 0°10'16" N 42°06'36"

- a 820 m sx emissario Fiume Arrone

WMM 0°10'22" N 42°06'04"

3° livello Punto di prelievo: 6 (rappresentativo dei punti 16-48-33-4-50-5-6)

Comune di Bracciano

3° livello Punto di prelievo: 35 (rappresentativo dei punti 18-34-35-36-37)

Punto di prelievo: 43 (rappresentativo dei punti 40-42-43-44-45-46-47)

Comune di Trevignano

1° livello Punto di prelievo: 52

- da 450 m dx foce fosso Pianoro

WMM 0°10'44" N 42°08'37"

- a 600 m dx foce fosso Lagusiello

WMM 0°10'14" N 42°08'23"

1° livello Punto di prelievo: 53

- da 250 m dx Bar Marcello

WMM 0°12'04" N 42°09'28"

- a 500 m sx Punta Pantanello

WMM 0°11'35" N 42°09'28"

3° livello Punto di prelievo: 51 (rappresentativo dei punti 12-14-51-15-19)

Comune di Roma

1° livello Punto di prelievo: 31

- da 250 m sx foce fosso Casacci

WMM 0°10'14" N 42°07'13"

- a 850 m dx foce fosso Conca

WMM 0°10'04" N 42°07'31"

3° livello Punto di prelievo: 32 (rappresentativo dei punti 30-32)



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

P

3) di approvare la riapertura dei tratti di costa marini e lacuali, già vietati alla balneazione dal D.P.R. 470/82 per il superamento dei limiti previsti per il parametro ossigeno disciolto;

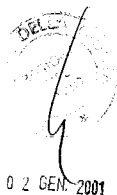
4) di dare comunicazione della presente deliberazione ai Ministeri della Sanità e dell' Ambiente;

5) di dichiarare la presente deliberazione non soggetta a controllo ai sensi della legge 15.5.97 n.127 ;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Lazio .

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI



0 2 GEN. 2001